

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Dalla cava al Duomo: il viaggio del marmo rosa dal Lago Maggiore a Milano

Maria Carla Cebrelli · Wednesday, October 18th, 2023

Il marmo rosa di Candoglia e Ornavasso è senza dubbio una delle pietre più nobili e più celebri, tanto che il suo uso è conosciuto sin dall'età augustea, quando tra le montagne della Val Grande vennero aperte le prime cave per la sua estrazione. Questo pregiato materiale trova però **la sua espressione più completa e spettacolare nella costruzione del Duomo di Milano**, realizzato interamente con il marmo derivante dal filone che attraversa Candoglia e Ornavasso, in particolare dalla Cava Madre, concessa sin dal 1387 in uso esclusivo alla Veneranda Fabbrica del Duomo dall'allora Signore di Milano, Gian Galeazzo Visconti. A quell'epoca, e ancora per molto tempo dopo, il marmo veniva trasportato in città **per via fluviale partendo sul Toce e scendendo lungo il Lago Maggiore, il Ticino e il Naviglio Grande, l'Antica Via del Marmo**, e, poiché destinato alla costruzione della cattedrale, viaggiava senza pagare dazio su chiatte contraddistinte dall'acronimo A.U.F. (Ad Usum Fabricae), da cui deriva l'espressione a ufo come sinonimo di gratuito.

Ancora oggi, più di 6 secoli dopo, queste montagne continuano a fornire la preziosa pietra e a scrivere una storia che merita di essere raccontata. E raccontare questa storia è proprio una delle funzioni delle due nuove strutture realizzate grazie ai fondi del progetto Interreg I-CH "**MuLM – il Museo più Lungo del Mondo**": il nuovo Museo del Marmo Rosa e del Granito ad Albo di Mergozzo e il nuovo Visitor Centre delle Cave di Ornavasso, che verranno inaugurate sabato 21 ottobre dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, capofila di progetto, con la collaborazione dei partner Parco Nazionale della Val Grande e Cave di Ornavasso e la partecipazione speciale della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

Il Museo del Marmo Rosa e del Granito, allestito dal Parco Nazionale della Val Grande, rappresenta uno spazio pensato per custodire e diffondere la conoscenza di questi pregiati materiali, della loro lavorazione e del viaggio – tema, appunto, delle sale espositive – che queste pietre hanno compiuto e tuttora compiono verso Milano e le altre destinazioni nel mondo. Come sede del Museo è stato scelto l'ex asilo di Albo, nel Comune di Mergozzo, il quale, attraverso i fondi concessi dal Programma Interreg e del Comune, è stato ristrutturato e allestito nel corso degli ultimi tre anni: a tal fine, l'Ente Parco ha affidato la progettazione degli interventi di ristrutturazione a una rosa di professionisti con competenze differenziate. Nel corso del 2023 sono stati quindi eseguiti i lavori di ristrutturazione, che, una volta conclusi, hanno permesso di procedere con l'allestimento degli spazi: nelle stanze del museo il visitatore può così seguire il viaggio del marmo e del granito sia in accezione fisica, **dalla celebre Cava Madre di Candoglia lungo la via d'acqua che conduce a Milano**, che trasformava, attraverso le differenti lavorazioni

che lo hanno reso tanto desiderato nel mondo.

Il Visitor Centre di Ornavasso, realizzato dal partner Le Rogge all'ingresso della cava, è una struttura adibita a ricevere il pubblico in un ambiente caldo, accogliente e fruibile da tutti preparandolo per l'esperienza di visita all'interno della montagna. Il progetto è stato sviluppato e diretto dall'Arch. Riccardo Monte, di Ornavasso, che ha scelto di utilizzare il calcestruzzo bocciardato accostandolo a elementi in legno di larice e blocchi in pietra della cava per ottenere un giusto contrasto tra la nuova costruzione e i materiali tradizionali del luogo. La realizzazione è stata affidata a diverse imprese artigiane del territorio. L'edificio, che funge anche da sala per le installazioni di servizio alle gallerie, è pensato per un ampio uso didattico e formativo come, ad esempio gli stage di lavorazione manuale del marmo per adulti e ragazzi offerti grazie alle attrezzature specifiche anch'esse pensate e predisposte nell'ambito del progetto.

L'inaugurazione delle due strutture, **evento aperto a tutti e in programma sabato 21 ottobre**, vuole offrire da subito un'esperienza fruiva completa al pubblico, sia attraverso la scoperta dei nuovi spazi, sia attraverso un programma di visite guidate gratuite alle cave di marmo. L'obiettivo è quello di ampliare l'offerta culturale e la conoscenza di questi luoghi suggestivi riscoprendo il territorio e la sua importante storia passata e presente nel solco dell'Antica Via del Marmo e del cosiddetto Sistema Duomo.

This entry was posted on Wednesday, October 18th, 2023 at 11:04 am and is filed under [Piemonte](#), [Tempo libero](#), [Turismo](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.